

Contro le modifiche all'art.18 e il Patto per l'Italia blocco dalle 9 alle 13. Ieri è toccato ai marittimi, altre agitazioni in settimana

# Ferrovie, oggi lo sciopero della Filt-Cgil

**MILANO** Adesioni molto alte ieri allo sciopero nazionale di quattro ore dei marittimi, proclamato dalla Cgil contro le modifiche all'articolo 18. A Livorno il 95%, a Napoli il 100% dei rimorchiatori e il 60% del personale della società di navigazione Caremar, a Genova lo sciopero sopra il 50%. E nonostante la contrarietà della Fit-Cisl, che la giudica «un grave errore» (il segretario del trasporto Cisl in particolare ripete il solito ritornello tanto caro al centrodestra secondo cui la Cgil «fa politica») gli scioperi oggi proseguono con il blocco delle ferrovie dalle 9 alle 13 e il segretario generale Filt-Cgil, Guido Abbadessa, chiede ai lavoratori di partecipare anche con una lettera aperta sul futuro che il governo sta preparando per il mondo del lavoro.

Ecco innanzitutto l'agenda degli scioperi indetti dalla Filt-Cgil in settimana. **Oggi martedì 9:** dalle 9 alle 13 si ferma il personale addetto al trasporto ferroviario.

**Giovedì 11:** per quattro ore, stabilite a livello locale, incroceranno le braccia i lavoratori del trasporto pubblico locale (autobus, tram e metropolitane).

**Venerdì 12:** dalle ore 12.30 alle 16.30 si fermeranno tutti gli operatori del trasporto aereo, esclusi i controllori di volo. In tutti i casi saranno garantite le prestazioni indispensabili secondo le norme vigenti.

A motivare la decisione degli scioperi nei trasporti, spiega il segretario generale della Filt Cgil Guido Abbadessa nella «lettera aperta ai lavoratori del trasporto», sono i contenuti del «Patto per l'Italia» e le altre decisioni del governo che influiranno direttamente nel settore: «Per i lavoratori dei trasporti in particolare e per il futuro delle tutele contrattuali nel settore - scrive Abbadessa - i due provvedimenti relativi al trasferimento di ramo di azienda e di eliminazione della legge 1369 sulle interposizioni di manodopera possono risultare particolarmente gravi e pericolosi».



Le imprese potranno trasferire all'esterno settori di attività e appaltare senza vincoli lavoro dentro le aziende».

Una vera e profonda destrutturazione del sistema, che consentirà di eternalizzare e di far cambiare impresa, contratto, trattamenti a moltissimi lavoratori del settore.

Tutto questo non sarà senza effetto sui contratti, prosegue Abbadessa. «Fare i contratti, concludere i contratti di settore, stabilire le clausole sociali sarà più difficile con i provvedimenti che il governo ha presentato in Parlamento. Di tutto questo il Patto non parla. La Cgil esprime un forte dissenso sul merito dei provvedimenti, non ha condiviso il Patto e chiede ai lavoratori di partecipare allo sciopero. Chiede anche di poter discutere i contenuti insieme a firmatari - conclude Abbadessa - e di poter sottoporre al referendum tra i lavoratori i contenuti dell'accordo separato».

g.lac.

## McDonald's chiude a Benevento

**MILANO** La Filcams Cgil sollecita chiarezza su McDonald's dopo la chiusura dell'unico ristorante di Benevento la cui società licenziataria, Arca 2000 srl, ha portato i libri in tribunale e ha comunicato al sindacato il licenziamento dei 23 lavoratori. La Filcams di Benevento ha contestato i licenziamenti. I lavoratori sono in assemblea permanente. Il segretario nazionale della Filcams, Gabriele Guglielmi, spiega che non si tratta di un caso isolato, ma che anzi sono numerosi i locali McDonald's in franchising che hanno chiuso, oberati dai debiti. L'Arca di Benevento ha scritto che i fatti dell'11 settembre hanno «notevolmente acuito problemi già presenti in precedenza, minando nel tempo anche la liquidità aziendale». Secondo l'azienda la perdita mensile sarebbe «costante» e «sostanziosa» e «ormai insostenibile». Anche qui, il caso

non è isolato. Dai dati di bilancio 2000 si desume che, a fronte di una perdita di 211 milioni di lire, le provvigioni varie che il licenziatario ha versato a McDonald's Italia, secondo il contratto di franchising, sono state di 581 milioni. Nel 2001 i dati sono: vendite: 962.676 euro, perdite: 169.058 euro, provvigioni: 220.000 euro. I primi sei mesi del 2002 riportano questi dati di bilancio: vendite: 433.000 euro, perdite: 68.000 euro, provvigioni: 82.000 euro. La Filcams invita le proprie strutture a «chiedere ai lavoratori e alle direzioni dei singoli locali le informazioni in merito agli andamenti aziendali». Dalle strutture sindacali territoriali «sempre più spesso vengono segnalate procedure di messa in mobilità di lavoratori e trasferimenti di rami d'azienda da licenziatari alla gestione diretta».

## Acquisite le reti della fallita KpnQwest

La società svedese Telia ha annunciato l'acquisto per circa 3 milioni di euro delle attività italiane e francesi della KpnQwest, il «carrier» olandese in fallimento. Nel nostro Paese, il gruppo scandinavo entrerà in possesso delle reti di collegamento tra Torino e Milano e tra Genova e Lione.

## Calano i profitti del gigante Alcoa

Alcoa, il maggior produttore mondiale di alluminio, archivia il secondo trimestre fiscale con un calo del 24% dei profitti, a quota 232 milioni di dollari contro 307 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'utile per azione è stato pari a 27 cents, contro i precedenti 35 cents. Le vendite al tempo stesso hanno registrato un ribasso del 12%, a 5,25 miliardi di dollari contro i precedenti 5,99 miliardi.

## Accordo con Croazia sulle riserve di gas

L'Eni ha firmato con l'Ina, la società petrolifera di stato croata, l'accordo per lo sviluppo delle riserve di gas scoperte nell'offshore croato. L'attività esplorativa ha portato alla scoperta di 20 miliardi di metri cubi di riserve di gas. L'investimento nel progetto è di circa 320 milioni di euro. La produzione sarà avviata alla fine del 2004.

## Alla Sardegna il record dei black out

È la Sardegna la regione con più black out: ogni anno si resta al buio, a causa di interruzioni della luce senza preavviso, 7,4 volte, per un totale di oltre 8 ore. Nonostante il numero dei black out nel paese si sia ridotto di circa il 15% tra il 2000 ed il 2001, il sud mantiene una media, per utente, di quasi 5 ore di buio l'anno, mentre al Nord la media è di meno di 2 ore.

# Saldi d'estate, attenti alle scottature

## Ribassi tra il 25 e il 50% per l'abbigliamento. Guida per i consumatori

Livio Muratore

**MILANO** Come ogni estate arriva puntuale la stagione dei saldi e il popolo dello «shopping scontato», che per risparmiare fino al 50% ha rimandato compere e acquisti, può finalmente sbizzarrirsi. Ma attenti ai trabocchetti in agguato.

Una stagione attesa con trepidazione non solo dai consumatori, ma anche dai commercianti che da mesi, colpa anche del caro-euro, lamentano vendite ferme al palo. Anche per quest'anno infatti, secondo le previsioni di Telefono blu, gli italiani per comprare i capi invenduti durante tutta la primavera spenderanno circa 1,2 miliardi di euro, una cifra più o meno simile a quella del 2001. Di questa somma, la gran parte sarà concentrata al nord con acquisti per 550 milioni di euro, mentre al centro, al sud e nelle isole verranno effettuate compere rispettivamente per 350, 300 e 100 milioni di euro. A ciò si devono poi aggiungere le vendite promozionali, partite già da un po' di tempo in molti negozi e che per legge devono fermarsi quaranta giorni prima l'inizio dei saldi, che ammontano ad un altro miliardo di euro. Complessivamente la spesa media per ogni italiano si aggirerà intorno ai 100 euro.

Anche per quest'anno data d'inizio e durata dei saldi (per l'abbigliamento, il settore maggiormente interessato, gli sconti andranno dal 25% al 50%) sono state decise in maniera autonoma da Regioni e Comuni. Si è partiti ieri in Sardegna. Seguiranno poi tutte le altre regioni. Ultima del calendario la Val d'Aosta che ha fissato l'inizio per il 10 agosto. Anche la durata dei saldi è a discrezione degli Enti locali, con un periodo minimo di un mese e mezzo ed uno massimo di quasi tre (è, quest'ultimo, il caso del Friuli Venezia Giulia, la cui stagione parte il 10 luglio e si conclude il 30 settembre).

Altro aspetto importante, che accoglie una direttiva comunitaria e che inte-



Una commerciante prepara il cartello che indica l'inizio dei saldi

ressa direttamente i consumatori, riguarda la cosiddetta restituzione dell'articolo in saldo, ovvero la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato o, nell'impossibilità della sostituzione, di farsi addirittura restituire la somma sborsata. Se lo scorso anno una tale evenienza era contemplata soltanto in caso di articoli difettosi, affidandosi per tutte le altre possibili inconvenienze al buon cuore del commerciante; da quest'anno il consumatore può richiedere la sostituzione o il risarcimento di quanto comprato anche in caso di non conformità tra ciò che riporta l'etichetta e i tessuti che effettivamente compongono il capo. Non lasciarsi intimidire, pertanto, davanti a scritte del tipo «la merce non si cambia». Le regole a tutela dei consumatori e vigenti durante il resto della stagione non cessano con i saldi. Stesso discorso per quanto riguarda la prova della merce in vendita. Salvo casi eccezionali, non si può vietare a nessuno di provare ciò che si vuole comprare. Infine, vi è l'obbligo per legge da parte del negoziante di indicare ben in vista il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale.

Occhi aperti, quindi, sul rispetto delle regole. Guardarsi dalle possibili fregature è l'avvertimento che viene dalle associazioni dei consumatori, già impegnate in questi giorni nella protesta contro gli euroincari. Innanzitutto, diffidate dei capi d'abbigliamento disponibili in tutte le taglie o colori. «E' molto probabile, infatti, - fanno sapere le associazioni - che non si tratti di merce a saldo, ma immessa sul mercato solo per l'occasione a scapito della qualità e quindi con un finto prezzo scontato». Inoltre, proprio perché nessuna legge obbliga che i capi proposti in saldo appartengano necessariamente alla stagione in corso è bene sincerarsi che non si tratti di «vecchi fondi di magazzino invenduti negli anni». Per l'Aduc un semplice accorgimento è quello di non fermarsi al primo negozio che pratica sconti, ma confrontare prezzi e merce esposta con quella di altri esercenti.

## L'Antitrust: nessun cartello sulle commissioni dovute per pagare la benzina

**MILANO** Nessun cartello nella fissazione delle commissioni sulle carte di credito per i rifornimenti di carburante. L'Antitrust ha chiuso così l'istruttoria, aperta più di un anno, fa nei confronti di American Express, Diners e Servizi Interbancari sottolineando nella sua delibera che «non risultano elementi atti a comprovare» che siano state «poste in essere intese» di cartello relative «alla fissazione delle commissioni praticate nel settore dei rifornimenti carburanti». Nel prendere atto del pronunciamento dell'Antitrust, l'Adusbe ha annunciato che valuterà insieme alle altre associazioni dei consumatori «se impugnare al Tar del Lazio un provvedimento forse perfetto nella forma ma che lascia molto a desiderare nella sostanza».

IL CALENDARIO	
REGIONI	PERIODO
ABRUZZO	15 luglio - 28 agosto
BASILICATA	10 luglio - 10 settembre
CALABRIA	15 luglio - 31 agosto
CAMPANIA	20 luglio - 10 settembre
EMILIA ROMAGNA	20 luglio - 20 settembre
FRIULI VENEZIA GIULIA	10 luglio - 30 settembre
LAZIO	13 luglio - 23 agosto
LIGURIA	dal 12 luglio (per 45 giorni)
LOMBARDIA	dal 13 luglio (per 30 giorni)
MARCHE	25 luglio - 1 settembre
MOLISE	15 luglio - 14 settembre
PIEMONTE	10 luglio - 30 settembre
TORINO	10 luglio - 6 agosto
PUGLIA	15 luglio - 15 settembre
SARDEGNA	8 luglio - 8 settembre
SICILIA	13 luglio - 10 settembre
TOSCANA	15 luglio - 21 settembre
UMBRIA	dal 10 luglio (per 60 giorni)
VALLE D'AOSTA	10 agosto - 30 settembre
VENETO	15 luglio - 31 agosto
BOLZANO	13 luglio - 3 agosto
TRENTO	15 luglio - 31 agosto

Marco Valeriani

Qualche segnale di rallentamento nella prima parte della stagione, speranza per un buon luglio. I tedeschi chiedono maggiori agevolazioni

# Turismo, la Riviera Adriatica fa i primi conti

**RIMINI** La Riviera dell'Emilia Romagna, le città termali della regione, le località dell'Appennino, i centri culturali ed artistici si preparano al primo bilancio di stagione. Anticipata la Pentecoste, quest'anno a metà di maggio, giugno sembra aver risentito della mancata presenza dei tradizionali ospiti tedeschi. Maurizio Ermeti, presidente dell'Associazione Albergatori di Rimini, non ha dubbi. A conti fatti questo primo assaggio d'estate si chiuderà con un saldo negativo. «Rispetto al 2001 - dice - saremo testimoni di un quadro più infelice. Il periodo in esame si conferma molto legato al flusso dei week end, soprattutto in concomitanza di eventi fieristici e spettacolari. Il turismo tradizionale segue ritmi decisamente più tranquilli». E luglio? «Non assisteremo a disastri annunciati e nemmeno a performance cariche di gloria - commenta - Avremo ancora disponibilità di camere e difficoltà a catturare clienti». Saranno comunque gli italiani a prevalere sotto gli ombrelloni. Vacanzieri ben consci delle proprie disponibilità finanziarie e ormai indirizzati alla scelta di hotel a 3 stelle dove qualità, facilitazioni economiche e servizi si sposa-

no con tariffe di soggiorno ancora abbordabili: tra le 75 e le 90 mila lire a persona - in giugno e luglio - con trattamento di pensione completa.

Seppur convinto della sporadicità delle «bandiere» d'oltralpe, Ermeti

guarda con ottimismo al nuovo collegamento giornaliero Rimini-Monaco di Baviera che l'aeroporto internazionale «Fellini» ha inaugurato assieme ad Air Dolomiti. Più netta l'analisi dell'Ufficio Turismo del Comune di

Cesenatico. «E' andata bene - spiega Paola Pagliarani - soprattutto grazie ai tedeschi provenienti dalla Baviera. Qui la Pentecoste coincide con una pausa piuttosto lunga delle lezioni scolastiche e pertanto la nostra Riviera

ne è stata avvantaggiata». E giugno? In assenza di dati ufficiali, raccoglie al momento solo un «benino». «La concorrenza aumenta in luglio - dice Ermanno Zattoni, assessore al Turismo a Cervia - e il mese tende un po' a

flettere. Potremmo stabilizzare meglio la situazione se insistessimo sulle nostre capacità di commercializzazione... A Cervia credo però si ripeterà il risultato positivo del 2001».

«Per le destinazioni termali - spie-

ga Sandro Lepri, Osservatorio Turistico Regionale di Trademark Italia - maggio è stato più favorevole di giugno. Hanno incrementato fatturato e clientela le strutture dotate di servizi per il benessere e la cura del corpo, pronte ad investire su pacchetti che superano il «vecchio» concetto del termalismo».

La costa dovrebbe arrivare sulle cifre del 2001. Si sceglie all'ultimo momento in base alle previsioni atmosferiche e ai soldi. Sul 2001 - aggiunge Lepri - i prezzi di hotel e servizi di spiaggia sono cresciuti del 4-5%. A giugno per 7 giorni di vacanza, una famiglia composta da 2 adulti e 2 bambini piccoli (3-7 anni), ha speso circa 700 euro in un albergo a 3 stelle (trattamento di pensione completa) e circa 65 euro per la spiaggia (1 ombrellone, due lettini). In agosto, la stessa famiglia spenderà 1055 euro solo per l'hotel. Ed è sulla politica degli incentivi alle famiglie che si sono concentrate le attenzioni dei tour operator tedeschi. La conferma arriva da Giuseppe Chicchi, amministratore delegato dell'Apt, di ritorno da Francoforte. Chiedono gratuità per i bambini più piccoli e altre agevolazioni e ciò si comprende bene quando si analizzano le condizioni di difficoltà economica in cui si trova il Paese.

**Casa Di Riposo "Ospedale Ricovero di Carità"**  
10020 Riva Presso Chieri (To)  
**PUBBLICAZIONE ESITI DI GARA**  
Ai sensi dell'art. 29 Legge 109/94 e s.m.i., si rende noto che in data 01/06/02 e in data 20/06/02 è stata esposta una gara, mediante pubblico incanto per lavori a corpo, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 lettera b della Legge 109/94 e s.m.i., dei lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo e adeguamento alla normativa vigente della sede ipab "Ospedale Ricovero di Carità". Importo complessivo a base d'asta Euro 854.547,71 oltre I.V.A. di cui Euro 30.659,29 per oneri per la sicurezza. Categoria Prevalente: OC2, classe "II". Euro 431.836,11. Ditta partecipanti: n. 8; ditte ammesse: n. 7. Ditta aggiudicataria: La Felicità Costruzioni S.p.A. Via De Logu n. 28, 95125 Catania che ha espresso il ribasso del 14,353%. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 575 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.  
Riva presso Chieri, il 3 luglio 2002  
**Il Responsabile per Procedimento**  
Architetto Cirino LEOTTA

**Comune di CARPI**  
**ESTRATTO DI AVVISO DI PUBBLICO INCANTO**  
Il Comune di Carpi, via Peruzzi n. 2 - 41012 Carpi (MO) indirà un pubblico incanto per **lavori di Nuova costruzione di scuola materna a Carpi in via Teruel** (importo: Euro 1.303.000,00 + IVA, di cui Euro 1.285.000,00 soggetti a ribasso; cat. prev. OC1). **Data della gara:** 30.07.02 ore 9.00. **Termine di ricezione delle offerte:** entro le ore 12,00 del 29.07.02. L'avviso d'asta integrale è consultabile al sito Internet del Comune di Carpi (indirizzo: www.carpiem.it). Eventuali informazioni possono essere richieste all'Uff. Appalti del Settore A3 (tel. 059.649592-303 fax 059.649450).  
Il Dirigente: **Ing. Norberto Carboni**  
Questo avviso è nella banca dati **info** [www.infopubblica.com](http://www.infopubblica.com)

**AGENZIA DEL DEMANIO** Filiale di Bologna  
Piazza Malpighi n. 11 - 40123 Bologna  
Tel. 051/6400311, fax 6400305  
**Estratto bando di gara**  
L'Agenzia del Demanio Filiale di Bologna ha indetto per il giorno 08/08/2002 la gara per la vendita di terreno di mq. 6.843 circa posto in Pianoro, compreso tra le vie Gramsci e della Libertà, utilizzato dal Comune di Pianoro a parcheggi, verde e piazza all'interno di una zona su cui insistono alloggi ERP di proprietà demaniale da trasferire al Comune. Prezzo base d'asta: Euro. 387.000,00 - Deposito cauzionale: Euro. 38.700,00. Il bando integrale con le condizioni generali di partecipazione presso la sede della Filiale di Bologna e sul sito Internet [www.agenziademanio.com](http://www.agenziademanio.com)  
Il Direttore (Dott.ssa Cristina Viviani)

**COMUNE DI CERVIA**  
**ESTRATTO GARA ESPERITA**  
In data 07/06/02 esperita asta pubblica per lavori di "Completamento delle banchine del porto canale tra il Ponte mobile ed il Ponte Cavour" con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, per l'importo a base d'asta di Euro 1.605.877,47 (a misura Euro 258.150,92 a corpo Euro 1.347.726,54) di cui Euro 1.567.143,20 soggetti a ribasso d'asta ed Euro 38.734,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Imprese partecipanti n. 12, aggiudicataria: CMC - Cooperative Muratori e Cementisti di Ravenna.  
Esito integrale pubblicato all'Albo Pretorio.  
**Il Dirigente Settore Affari Generali**  
D.ssa Loretta Bernabucci